



Conoscila. Previenila. Affrontala



Il contenuto è stato supervisionato dal Ministero della Salute.

Epatite C: un'infezione silente e pericolosa

L'epatite C è un'infezione del fegato causata dall'infezione del virus HCV¹. A differenza delle epatiti A e B, a tutt'oggi non è disponibile alcun vaccino.²

Questa infezione, i cui sintomi possono richiedere anche 30 anni per manifestarsi³, può rimanere silente a lungo, tanto che circa l'80% delle persone infette non sa di esserlo, poiché non percepisce alcun segnale di allarme⁴ tale da suggerire una visita specialistica e i test necessari alla diagnosi.

L'infezione si trasmette quando del sangue infetto entra nel circolo ematico della persona⁵ sana. Avvenuta la trasmissione e trascorse 2 settimane dall'esposizione, il virus HCV inizia a moltiplicarsi, prevalentemente nelle cellule epatiche⁶.

La trasmissione del virus HCV porta a sviluppare entro i primi 6 mesi dall'infezione un'epatite acuta, una forma di epatite C che può variare in termini di gravità da una malattia senza o con pochi sintomi ad una condizione tanto grave da necessitare il ricovero in ospedale⁷. Per ragioni non note, il 15-25% delle persone infette debella il virus senza aver bisogno di terapie. Dopo 6 mesi dal contagio, nel restante 75-85%, dei casi al contrario, l'infezione diventa cronica⁸.

In fase acuta l'epatite C può accompagnarsi ad alcuni sintomi quali affaticamento, dolore articolare, febbre, nausea, inappetenza, vomito, dolore addominale, urine di

1 Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C_ General Information. 2010.

<http://www.cdc.gov/hepatitis/HCV/PDFs/HepCGeneralFactSheet.pdf> Ultimo accesso Marzo 2015

2 World Health Organization. Hepatitis C Fact Sheet 2012. <http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs164/en/> Ultimo accesso Marzo 2015

3 Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C_ General Information. 2010.

<http://www.cdc.gov/hepatitis/HCV/PDFs/HepCGeneralFactSheet.pdf> Ultimo accesso Marzo 2015

4 World Health Organization. Hepatitis C Fact Sheet 2012 www.who.int/mediacentre/factsheets/fs164/en/ Ultimo accesso Marzo 2015

5 World Health Organization. Hepatitis C Fact Sheet 2012 www.who.int/mediacentre/factsheets/fs164/en/ Ultimo accesso Marzo 2015

6 Hepatitis C: Understanding the Silent killer. European Liver Patients Association. http://www.elpa-info.org/tl_files/elpa_downloads/2012/ELPA-HepC_Booklet2012-FINAL-small.pdf Ultimo accesso Marzo 2015.

7 Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C_ General Information. 2010.

<http://www.cdc.gov/hepatitis/HCV/PDFs/HepCGeneralFactSheet.pdf> Ultimo accesso Marzo 2015

8 Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C_ General Information. 2010.

<http://www.cdc.gov/hepatitis/HCV/PDFs/HepCGeneralFactSheet.pdf> Ultimo accesso Marzo 2015

colore giallo scuro, ittero, e associarsi alla comparsa di segni quali un importante aumento delle transaminasi (ALT, AST) e della bilirubina.^{9,10}

Quando l'epatite C diventa cronica (dopo 6 mesi dal contagio), il soggetto può manifestare sintomi aspecifici come stanchezza (astenia) o malessere persistente. Molti pazienti possono manifestare anche dolori muscolari o alle articolazioni, confusione mentale e turbe della memoria che incidono, in modo diverso, su qualità della vita, lavoro e relazioni interpersonali. In alcune persone si riscontrano anche depressione e ansia.^{11,12}

A livello globale, circa 160 milioni di persone sono affette da epatite C¹³ cronica e si stima che ogni anno il virus HCV contagi dai 3 ai 4 milioni di individui¹⁴. In Italia, che risulta essere il Paese dell'Europa Occidentale con il maggior numero di persone con epatite C, si stima che siano malate circa 1 milione di persone, con una prevalenza di circa il 2% della popolazione che aumenta da nord a sud e con il crescere dell'età¹⁵.

L'assenza di sintomi evidenti è la ragione alla base della sua diffusione e del ritardo diagnostico, con tutte le conseguenze legate al peggioramento complessivo delle condizioni di salute del paziente e anche al suo decesso. Nel corso del tempo, infatti, può portare a gravi problemi, tra cui danni al fegato, cirrosi, insufficienza epatica o epatocarcinoma¹⁶. Numerosi dati epidemiologici, inoltre, correlano l'infezione da HCV a

9 Epatite C. L'informazione ti protegge. A cura dell'Associazione EpaC Onlus <http://www.sosfegato.it/camo/onlus/all/EpatiteC.pdf> Ultimo accesso Marzo 2015

10 World Health Organization. Hepatitis C Fact Sheet 2012 www.who.int/mediacentre/factsheets/fs164/en/ Ultimo accesso Marzo 2015

11 Epatite C. L'informazione ti protegge. A cura dell'Associazione EpaC Onlus <http://www.sosfegato.it/camo/onlus/all/EpatiteC.pdf> Ultimo accesso Marzo 2015

12 NHS Choices. Symptoms of hepatitis C. www.nhs.uk/Conditions/Hepatitis-C/Pages/Symptoms.aspx Last reviewed 09/10/2013. Ultimo accesso Marzo 2015

13 Lavanchy D. Evolving Epidemiology of hepatitis C virus *Clin Microbiol Infect.* 2011; 17(2):107-15.

14 World Gastroenterology Organization. World Gastroenterology Organization Global Guidelines: Diagnosis, Management and Prevention of Hepatitis C. April 2013. http://www.worldgastroenterology.org/assets/export/userfiles/WGO_Hepatitis%20C_Final%20Version.pdf Ultimo accesso Marzo 2015

15 Epidemiologia dell'HCV. Sito dell'Associazione EpaC Onlus. <http://www.epatitec.info/default.asp?id=743> . Ultimo accesso Marzo 2015

16 Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C_ General Information. 2010. <http://www.cdc.gov/hepatitis/HCV/PDFs/HepCGeneralFactSheet.pdf> Ultimo accesso Marzo 2015

problematiche extra epatiche quali diabete di tipo 2, linfoma di Hodgkin, glomerulonefrite e ictus, crioglobulinemia^{17,18}.

L'epatite cronica può condurre ad una patologia con differenti livelli di gravità manifestandosi in maniera differente nei soggetti da essa affetti. Nel 10-20% dei pazienti con epatite cronica C il danno epatico evolve in cirrosi (un'alterazione morfologica del fegato) dopo circa 20-30 anni dall'infezione¹⁹.

In fase iniziale, la cirrosi si definisce compensata e può non mostrare alcun sintomo per un lungo periodo di tempo; al contrario, la cirrosi scompensata è caratterizzata da segni e sintomi specifici²⁰.

La cirrosi è uno dei fattori di rischio di progressione della malattia (1-5% all'anno il rischio che evolva in un tumore primitivo del fegato o carcinoma epatocellulare o HCC²¹), ma non il solo^{22,23}: assunzione di alcol, età avanzata, genere maschile, grado di infiammazione e fibrosi rilevanti alla biopsia epatica, co-infezioni con virus HIV e HBV (epatite B), sono altri fattori importanti che incidono in modo significativo sulla progressione del danno epatico.

HCV: un virus forte ma vulnerabile

La scoperta del virus dell'epatite C e con esso la definizione del primo test valido per la sua individuazione appartengono alla storia recente, risalendo al 1989.

Il virus presenta una grande variabilità genomica che ha portato all'identificazione di 7 genotipi principali (GT1-7) e vari sottotipi (denominati con le lettere dell'alfabeto)²⁴.

17 Hepatitis C virus infection and incident type 2 diabetes. Mehta SH, Brancati FL, Strathdee SA, Pankow JS, Netski D, Coresh J, Szklo M, Thomas DL. *Hepatology* 2003; 38:50-6.

18 Does hepatitis C virus infection increase risk for stroke? A population-based cohort study Liao CC, Su TC, Sung FC, Chous WH, Chen TL *PLoS One* 2012; e31527.

19 EASL Clinical Practice Guidelines: management of hepatitis C virus infection. European Association for the Study of the Liver. *J Hepatol* 2014;60:392-420.

20 La cirrosi epatica. A cura dell'Associazione EpaC Onlus <http://www.cirrosi.com/default.asp?id=804> Ultimo accesso Marzo 2015

21 EASL Clinical Practice Guidelines: management of hepatitis C virus infection. European Association for the Study of the Liver. *J Hepatol* 2014;60:392-420.

22 Chen SL et al. The Natural History of Hepatitis C Virus (HCV) Infection. *Int J Med Sci* 2006;3(2):47-52.

23 EASL Clinical Practice Guidelines: management of hepatitis C virus infection. European Association for the Study of the Liver. *J Hepatol* 2014;60:392-420.

24 EASL Clinical Practice Guidelines: management of hepatitis C virus infection. European Association for the Study of the Liver. *J Hepatol* 2014;60:392-420.

Le analisi del sangue consentono di rilevare il genotipo del virus dell'epatite C che il soggetto ha contratto. È sufficiente un solo prelievo poiché il genotipo non muta nel tempo²⁵. Mentre i diversi genotipi e sottotipi condividono caratteristiche biologiche e patogenetiche di base, differiscono in termini di risposta al trattamento, di decorso e severità (seppure quest'ultimo aspetto non sia ancora del tutto chiaro)²⁶.

L'individuazione del genotipo, oltre a consentire l'impostazione della terapia, permette di definire l'epidemiologia dell'infezione.

In Italia è presente principalmente il genotipo 1 con una prevalenza maggiore dell'1b²⁷.

Il genotipo 1 è anche il più difficile da trattare poiché meno responsivo alle cure con interferone.²⁸

Secondo alcuni studi, i 7 genotipi identificati del virus dell'epatite C sono distribuiti nel mondo con prevalenze diverse:²⁹

- Genotipo 1 (con sottotipi 1a e 1b) è il più diffuso a livello globale, con una grande prevalenza della variante 1b in Europa e 1a negli Stati Uniti³⁰
- Genotipo 2 è predominante in Africa Occidentale, ma è diffuso anche in altre parti del mondo^{31,32}
- Genotipo 3 è caratteristico del Sud-Est Asiatico, con una diffusione variabile in diversi paesi³³

25 Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C FAQs for Health Professionals. 2012. <http://www.cdc.gov/hepatitis/hcv/hcvfaq.htm#d4>. Ultimo accesso Marzo 2015

26 González-Candelas F. Recombination in Hepatitis C Virus. *Viruses* 2011, 3, 2006-2024.

27 Il virus HCV <http://www.epatitec.info/default.asp?id=843>. Ultimo accesso Marzo 2015

28 Gut. Treating viral hepatitis C: efficacy, side effects, and complications. 2006 September; 55(9): 1350 -1359.

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1860034/>. Ultimo accesso Marzo 2015

29 González-Candelas F. Recombination in Hepatitis C Virus. *Viruses* 2011, 3, 2006-2024.

30 Gut. Treating viral hepatitis C: efficacy, side effects, and complications. 2006 September; 55(9): 1350 -1359.

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1860034/>. Ultimo accesso Marzo 2015

31 D Candotti. Frequent Recovery and Broad Genotype 2 Diversity Characterize Hepatitis C Virus Infection in Ghana, West Africa.

2003 July. p. 7914 -7923. <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC161936>. Ultimo accesso Marzo 2015

32 World Health Organization. Global Alert and Response (GAR): Hepatitis C. 2003.

<http://www.who.int/csr/disease/hepatitis/whocdscrlyo2003/en/index1.html>. Ultimo accesso Marzo 2015

33 World Health Organization. Global Alert and Response (GAR): Hepatitis C. 2003.

<http://www.who.int/csr/disease/hepatitis/whocdscrlyo2003/en/index1.html>. Ultimo accesso Marzo 2015.

- Genotipo 4 è riscontrabile nelle zone del Medio Oriente, Egitto e Africa Centrale³⁴
- Genotipo 5 è diffuso quasi esclusivamente in Sud-Africa³⁵
- Genotipo 6 diffuso in Asia³⁶

HCV: un virus che si trasmette con il sangue

Il virus dell'epatite C viene trasmesso mediante contatto diretto con sangue infetto³⁷.

Non può essere trasmesso attraverso le normali azioni ed interazioni quotidiane: alimenti, acqua, baci e abbracci non sono causa di trasmissione del virus HCV, così come l'allattamento al seno, il contatto con persone infette e nemmeno la condivisione di pasti e bevande³⁸. Convivere con una persona malata richiede solo alcune importanti accortezze come evitare di condividere determinati oggetti per l'igiene personale quali spazzolini da denti e rasoi che potrebbero entrare in contatto con il sangue di una persona infetta³⁹.

In generale le vie di trasmissioni del virus HCV sono:

Sangue ed emoderivati infetti, solo a partire dal 1990, con la messa a punto del test per l'individuazione del virus HCV, è stato possibile effettuare nella maggior parte delle nazioni lo screening dei donatori di sangue e degli emoderivati⁴⁰, così da avere maggiore sicurezza nelle trasfusioni.

34 World Health Organization. Global Alert and Response (GAR): Hepatitis C. 2003. <http://www.who.int/csr/disease/hepatitis/whocdscsrlyo2003/en/index1.html>. Ultimo accesso Marzo 2015.

35 World Health Organization. Global Alert and Response (GAR): Hepatitis C. 2003. <http://www.who.int/csr/disease/hepatitis/whocdscsrlyo2003/en/index1.html>. Ultimo accesso Marzo 2015.

36 World Health Organization. Global Alert and Response (GAR): Hepatitis C. 2003.

<http://www.who.int/csr/disease/hepatitis/whocdscsrlyo2003/en/index1.html>. Ultimo accesso Marzo 2015.

37 World Health Organization. Hepatitis C Fact Sheet 2012. <http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs164/en/> Ultimo accesso Marzo 2015

38 World Health Organization. Hepatitis C Fact Sheet 2012. <http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs164/en/> Ultimo accesso Marzo 2015.

39 United States Department of Veterans Affairs. Hepatitis C: Frequently Asked Questions. 2013.

<http://www.hepatitis.va.gov/patient/faqs/how-is-hepatitisC-spread.asp>. Ultimo accesso Marzo 2015.

40 Chen SL et al. The Natural History of Hepatitis C Virus (HCV) Infection. *Int J Med Sci.* 2006; 3(2): 47–52.

Uso promiscuo di aghi, siringhe e altri materiali utilizzati per somministrazione di droga, punture d'ago accidentali - La condivisione di aghi e siringhe per la somministrazione di droghe per via endovenosa è una delle cause più frequenti di trasmissioni del virus⁴¹. L'infezione può avvenire anche attraverso le cannucce generalmente utilizzate per "sniffare" cocaina poiché il suo consumo cronico può portare alla perdita di sangue dal naso⁴². Non solo. In alcuni contesti come quelli sanitari, le punture accidentali d'ago possono mettere a rischio la salute degli operatori, nonostante le misure di sicurezza sempre più rigorose⁴³.

Interventi medici, chirurgici o dentistici

Misure di sicurezza sono previste ed implementate nella maggior parte dei paesi, sia all'interno di strutture pubbliche che private. Ciononostante, la trasmissione del virus non può essere esclusa se gli strumenti non sono stati sterilizzati in maniera appropriata⁴⁴.

Tatuaggi, piercing e agopuntura

Anche in questo caso, il virus HCV può essere trasmesso usando strumenti non sterilizzati⁴⁵.

Condotta sessuale a rischio

Seppure si tratti di una via di trasmissione rara, la trasmissione per via sessuale non è da escludere⁴⁶. Il rischio aumenta in caso di rapporti promiscui non protetti⁴⁷ e rapporti anali⁴⁸.

41 Hepatitis C: Understanding the Silent killer. European Liver Patients Association. http://www.elpa-info.org/tl_files/elpa_downloads/2012/ELPA-HepC_Booklet2012-FINAL-small.pdf. Ultimo accesso Marzo 2015.

42 Macías J, Palacios RB, Claro E et al. High prevalence of hepatitis C virus infection among non injecting drug users: association with sharing the inhalation implements of crack. *Liver International*, 2008 Jul;28(6):781-6.

43 United States Department of Veterans Affairs. Hepatitis C: Frequently Asked Questions. 2013. <http://www.hepatitis.va.gov/patient/faqs/how-is-hepatitisC-spread.asp>. Ultimo accesso Marzo 2015.

44 Hepatitis C: Understanding the Silent killer. European Liver Patients Association. http://www.elpa-info.org/tl_files/elpa_downloads/2012/ELPA-HepC_Booklet2012-FINAL-small.pdf. Ultimo accesso Marzo 2015.

45 Hepatitis C: Understanding the Silent killer. European Liver Patients Association. http://www.elpa-info.org/tl_files/elpa_downloads/2012/ELPA-HepC_Booklet2012-FINAL-small.pdf. Ultimo accesso Marzo 2015.

46 Vandelli C, Renzo F, Romanò L et al. Lack of evidence of sexual transmission of hepatitis C among monogamous couples: results of a 10-year prospective follow-up study. *The American Journal of Gastroenterology*. 2004 May;99(5):855-9.

Gravidanza e parto

Il virus dell'HCV può essere trasmesso da madre a figlio durante il parto. Circa 5 su 100 neonati nati da madri affette da HCV contraggono l'infezione al momento della nascita⁴⁹.

Epatite C: due test per scoprirla

La maggior parte delle infezioni da HCV resta non diagnosticata⁵⁰ poiché l'80% delle persone infette non presenta alcun sintomo⁵¹. Il periodo di incubazione è variabile e va da 2 settimane a 6 mesi⁵².

La diagnosi dell'epatite C viene fatta tramite due test realizzabili attraverso un prelievo di sangue.

Il primo esame, disponibile dal 1989, attraverso la tecnica immunoenzimatica punta a ricercare gli anticorpi anti-HCV che in genere compaiono diverse settimane dopo l'infezione acuta. Tutti i soggetti che entrano in contatto con il virus sviluppano i relativi anticorpi che rimarranno presenti per tutta la vita, anche in caso di guarigione. Questo test consente quindi di stabilire se il soggetto è entrato o meno in contatto con il virus, ma non è in grado di definire se l'infezione è precedente o in atto. Può dare risultati falsamente negativi se la ricerca viene effettuata nel cosiddetto "periodo finestra", vale a dire nell'intervallo di tempo tra l'esposizione al virus e la formazione degli anticorpi

⁴⁷ United States Department of Veterans Affairs. Hepatitis C: Frequently Asked Questions. 2013.

<http://www.hepatitis.va.gov/patient/faqs/how-is-hepatitisC-spread.asp>. Ultimo accesso Marzo 2015

⁴⁸ United States Department of Veterans Affairs. Hepatitis C: Can you pass hepatitis C through other types of sexual contact, such as oral and anal sex? 2013. <http://www.hepatitis.va.gov/patient/sex/oral-and-anal-sex.asp>. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁴⁹ World Health Organization. Global Alert and Response (GAR). Hepatitis C: The disease.

<http://www.who.int/csr/disease/hepatitis/whocdscsrlyo2003/en/index3.html>. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁵⁰ EASL Clinical Practice Guidelines: management of hepatitis C virus infection. European Association for the Study of the Liver. J Hepatol 2014;60:392-420.

⁵¹ Epatite C. L'informazione ti protegge. A cura dell'Associazione EpaC Onlus <http://www.sosfegato.it/camo/onlus/all/EpatiteC.pdf> Ultimo accesso Marzo 2015.

⁵² World Health Organization. Hepatitis C Fact Sheet 2012 www.who.int/mediacentre/factsheets/fs164/en/ Ultimo accesso Marzo 2015.

specifici che può durare fino a 6 mesi. Per la diagnosi definitiva di epatite C, la positività al test deve essere confermata dall'esame HCV-RNA.^{53,54}

Questo secondo esame permette l'identificazione diretta del genoma virale (HCV-RNA), il materiale genetico del virus nel sangue, ed evidenzia, entro le prime 2 settimane, la presenza di particelle virali nel sangue e quindi l'infezione attiva. Viene effettuato con test molecolare ad alta sensibilità che consente di analizzare quantità minime del genoma dell'HCV. In caso di infezione attiva il soggetto risulterà HCV-RNA positivo. In soggetti positivi a test anti-HCV, un risultato negativo di questo secondo test può indicare che l'infezione si è risolta oppure che si è di fronte ad un caso di falsa positività. Il vantaggio di questo test è legato alla possibilità di misurare la quantità di RNA virale in circolo e verificare l'andamento delle eventuali terapie o l'insorgenza di recidive dopo trattamento.⁵⁵

Le linee guida 2014 della European Association for the Study of the Liver per la diagnosi di epatite acuta e cronica identificano gli anticorpi anti-HCV come test di prima linea per la diagnosi di epatite C. In caso di sospetta epatite C acuta o nei pazienti immunosoppressi, il test HCV-RNA dovrebbe essere parte della valutazione iniziale. Individui positivi all'anti-HCV e negativi all'HCV-RNA dovrebbero essere ri-testati per l'HCV-RNA a distanza di 3 mesi.⁵⁶

In caso di dubbi sulle modalità di contagio, è bene rivolgersi ad un Centro specialistico. Il medico specialista di riferimento può essere il gastroenterologo, l'internista o l'infettivologo. In Italia ci sono circa 450 Centri specializzati distribuiti su tutto il territorio nazionale.

⁵³ Epatite C. L'informazione ti protegge. A cura dell'Associazione EpaC Onlus <http://www.sosfegato.it/camo/onlus/all/EpatiteC.pdf> Ultimo accesso Marzo 2015.

⁵⁴ Ghany MG, Strader DB, Thomas DL, Seef LB. AASLD Practice Guidelines. Diagnosis, management and treatment of Hepatitis C: an update. Hepatology 2009; 49(4): 1335-1374.

⁵⁵ La diagnosi – esami correlati. Sito EpaC www.epatitec.info/default.asp?id=758 Ultimo accesso Marzo 2015.

⁵⁶ EASL Recommendations on Treatment of Hepatitis C 2014. <http://www.easl.eu/newsroom/latest-news/easl-recommendations-on-treatment-of-hepatitis-c-2014> Ultimo accesso Marzo 2015

Forse non sapevi che...

L'AIDS è molto più diffusa dell'epatite C?

No! In Europa e negli Stati Uniti le persone infette da virus HCV sono più di quelle infette da virus HIV. Negli USA, infatti, si stima che circa 3,2 milioni di persone vivano con epatite C cronica rispetto a 1,1 milioni di persone con AIDS^{57,58}. In Europa, le stime presentano una fotografia con circa 15 milioni di persone con infezione da HCV, contro una stima di 2,2 milioni di persone con HIV^{59,60}.

Essere vaccinati contro le epatiti A e B protegge dal virus HCV?

No! Ci sono numerose forme di epatiti virali che differiscono in termini di prevenzione, progressione, trasmissione e trattamento. Le 3 tipologie più prevalenti sono le epatiti C, B e A⁶¹. Non c'è alcun vaccino disponibile per l'epatite C, mentre esistono vaccini per le epatiti A e B^{62,63}.

L'epatite C si trasmette principalmente attraverso il contatto sessuale?

Il virus dell'epatite C (HCV) si trasmette esclusivamente attraverso il contatto diretto con sangue infetto, quando questo entra nel circolo ematico della persona sana⁶⁴. Il rischio di trasmissione sessuale è molto basso, seppure da non escludere⁶⁵. È l'epatite

⁵⁷ Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C: General Information. 2010.

<http://www.cdc.gov/hepatitis/HCV/PDFs/HepCGeneralFactSheet.pdf>. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁵⁸ HIV/AIDS - Basic Statistics. Centers for Disease Control and Prevention Web Site. <http://www.cdc.gov/hiv/basics/statistics.html>. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁵⁹ Hepatitis: Data and Statistics. World Health Organization. Web Site <http://www.euro.who.int/en/health-topics/communicable-diseases/hepatitis/data-and-statistics>. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁶⁰ HIV/AIDS: Data and Statistics. World Health Organization Web Site. <http://www.euro.who.int/en/health-topics/communicable-diseases/hivaids/data-and-statistics>. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁶¹ Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C: General Information. 2010.

<http://www.cdc.gov/hepatitis/HCV/PDFs/HepCGeneralFactSheet.pdf>. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁶² Hepatitis A Information for Health Professionals. Centers for Disease Control and Prevention Website.

<http://www.cdc.gov/hepatitis/HAV/HAVfaq.htm#vaccine> Ultimo accesso Marzo 2015.

⁶³ Hepatitis B Information for Health Professionals. Centers for Disease Control and Prevention Website.

<http://www.cdc.gov/hepatitis/HBV/HBVfaq.htm#vaccFAQ> Ultimo accesso Marzo 2015.

⁶⁴ Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C: General Information. 2010.

<http://www.cdc.gov/hepatitis/HCV/PDFs/HepCGeneralFactSheet.pdf>. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁶⁵ Hepatitis C Fact Sheet no. 164. World Health Organization Web Site. <http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs164/en/>.

Updated April 2014. Ultimo accesso Marzo 2015.

B che si trasmette attraverso i fluidi corporei come sangue e liquido seminale ed è per questo molto comune l'infezione per via sessuale⁶⁶.

È possibile essere infettati dal virus dell'epatite C attraverso cibo e bevande contaminati?

No! L'epatite C si trasmette esclusivamente quando il sangue di una persona malata entra nel circolo ematico di una persona sana⁶⁷. La trasmissione dell'epatite A è possibile quando una persona ingerisce materiale fecale attraverso il contatto con oggetti, cibo o bevande contaminati da feci di un individuo infetto⁶⁸.

Solo le persone che hanno fatto un tatuaggio o uso di droghe per via iniettiva possono essere state infettate dal virus HCV?

L'epatite C si trasmette attraverso il contatto con sangue infetto⁶⁹. Le vie di contagio più frequenti sono⁷⁰ l'inadeguata sterilizzazione degli strumenti medici, aghi, siringhe, l'utilizzo di droghe per via iniettiva, in alcune parti del mondo l'uso continuato di trasfusioni di sangue non controllato o non adeguatamente controllato, ed emoderivati. In Italia, così come in molte parti del mondo, il sangue per le trasfusioni e gli emoderivati sono testati contro il virus HCV.

⁶⁶ Hepatitis B Information for the Public. Centers for Disease Control and Prevention Website. <http://www.cdc.gov/hepatitis/b/> Updated April 1, 2008. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁶⁷ Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C: General Information. 2010. <http://www.cdc.gov/hepatitis/HCV/PDFs/HepCGeneralFactSheet.pdf>. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁶⁸ Hepatitis A General Information. Centers for Disease Control and Prevention Website. <http://www.cdc.gov/hepatitis/a/pdfs/hepageneralfactsheet.pdf> Updated August, 2013. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁶⁹ Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C: General Information. 2010. <http://www.cdc.gov/hepatitis/HCV/PDFs/HepCGeneralFactSheet.pdf>. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁷⁰ Hepatitis C Fact Sheet no. 164. World Health Organization Web Site. <http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs164/en/>. Updated April 2014. Ultimo accesso Marzo 2015.

Condividere spazi con una persona con epatite C, ad esempio in casa o al lavoro, mette a rischio di contagio?

L'epatite C non si diffonde attraverso starnuti, tosse, cibo o acqua, la condivisione di cibo e bevande con una persona infetta, o attraverso il contatto casuale con abbracci, strette di mano o altri contatti fisici di questo tipo⁷¹.

Sentirsi bene ed in forma esclude il rischio di essere stati infettati da una malattia grave con l'epatite C?

No. Solo 1 persona su 5 mostra sintomi evidenti durante i primi 6 mesi dal contagio⁷². I sintomi dell'epatite C possono richiedere anche 30 anni prima di manifestarsi⁷³. I sintomi possono includere febbre, affaticamento, perdita di appetito, dolori allo stomaco e ittero⁷⁴.

⁷¹ Hepatitis C Fact Sheet no. 164. World Health Organization Web Site. <http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs164/en/>. Updated April 2014. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁷² Hepatitis C Fact Sheet no. 164. World Health Organization Web Site. <http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs164/en/>. Updated April 2014. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁷³ Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C: General Information. 2010. <http://www.cdc.gov/hepatitis/HCV/PDFs/HepCGeneralFactSheet.pdf>. Ultimo accesso Marzo 2015.

⁷⁴ Centers for Disease Control and Prevention. Hepatitis C: General Information. 2010. <http://www.cdc.gov/hepatitis/HCV/PDFs/HepCGeneralFactSheet.pdf>. Ultimo accesso Marzo 2015.